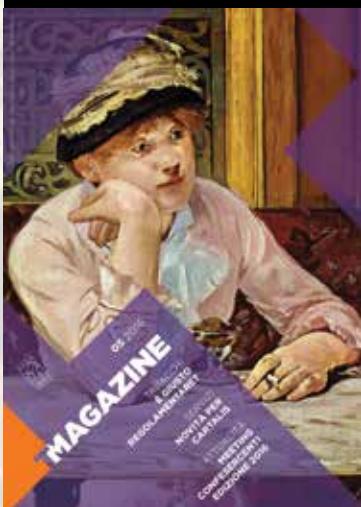




MAGAZINE

05/2016

TABACCHI
È GIUSTO
REGOLAMENTARE?
SERVIZI
NOVITÀ PER
CARTALIS
ATTUALITÀ
MEETING
CONFESERCENTI
EDIZIONE 2016



**N. 05
SETTEMBRE
OTTOBRE
2016**

**DIRETTORE
RESPONSABILE
BARBARA
LISEI**

**REDAZIONE
MARILISA
RIZZITELLI**

EDITORE

Via Lombarda, 72
59015 Comeana (Po)

Le rubriche e le notizie sono a cura
della redazione. La riproduzione
di testi, disegni e fotografie
è consentita solo citando la fonte.

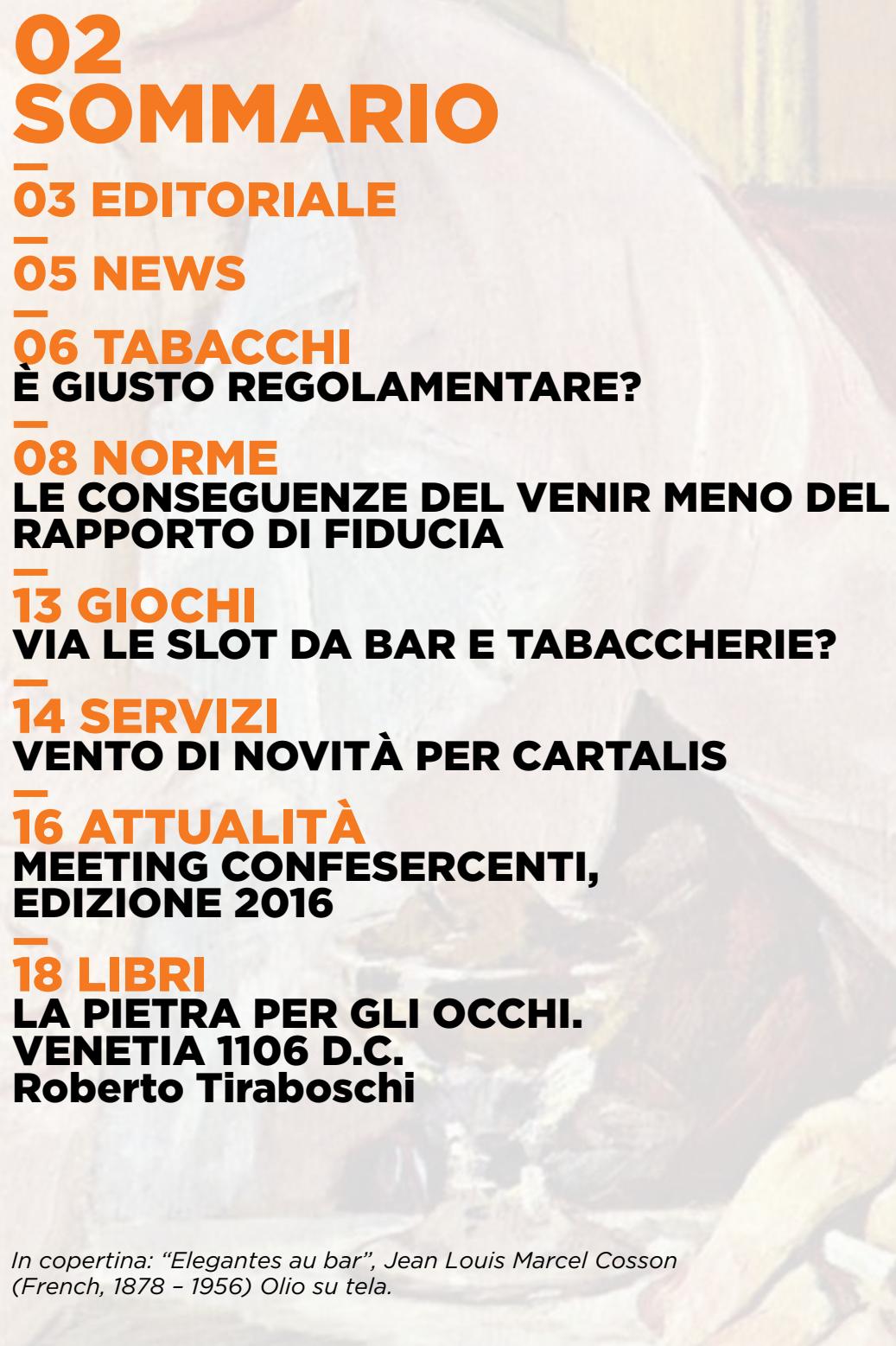
**PROGETTO
GRAFICO
MELONE
DESIGN**

**STAMPA
RINDI**

Anno X, n° 5

Aut. Trib. Prato n° 11/04
Poste Italiane S.p.A.
Sped. abb. post. - 70%
Gipa/C/FI/27/2013 del 19/07/2013

Copia gratuita

- 
- 02 SOMMARIO**
- 03 EDITORIALE**
- 05 NEWS**
- 06 TABACCHI
È GIUSTO REGOLAMENTARE?**
- 08 NORME
LE CONSEGUENZE DEL VENIR MENO DEL
RAPPORTO DI FIDUCIA**
- 13 GIOCHI
VIA LE SLOT DA BAR E TABACCHERIE?**
- 14 SERVIZI
VENTO DI NOVITÀ PER CARTALIS**
- 16 ATTUALITÀ
MEETING CONFESERCENTI,
EDIZIONE 2016**
- 18 LIBRI
LA PIETRA PER GLI OCCHI.
VENETIA 1106 D.C.
Roberto Tiraboschi**

*In copertina: "Elegantes au bar", Jean Louis Marcel Cosson
(French, 1878 - 1956) Olio su tela.*

03 EDITORIALE



Il mese di settembre, inizio un po' per tutti di un nuovo anno lavorativo, è partito con una serie di notizie poco confortanti per la nostra categoria.

Via le slot dalle tabaccherie.

Record di richieste al numero verde dell'Istituto superiore di sanità sul tema "smettere di fumare" a seguito della comparsa nelle nostre rivendite di immagini shock sui pacchetti di sigarette.

Possibili ribassi di prezzo per alcune marche di sigarette.

Sinceramente non so cosa pensare. Ho sempre ritenuto che la nostra categoria fosse una garanzia per lo Stato, ho creduto che la nostra capillarità sul territorio rappresentasse un punto di forza.

Ora conto il numero di colleghi che rinunciano alla gestione della rivendita, nonostante una storica attività familiare, per "difficoltà economiche"; prendo atto che non basta lavorare duramente, assicurando l'apertura sei giorni su sette per oltre 12 ore al giorno, per arrivare dignitosamente a fine mese; mi accorgo che non conta più l'aver assicurato, e continuare a farlo, all'erario un gettito di tutto rispetto per poi rimpiangere gli investimenti fatti.

Quello che fino a ieri consideravamo i nostri punti di forza ora si stanno trasformando in debolezze.

Credo sia necessaria una riflessione comune. Finalizzata non ad ottenere una rendita di posizione, quanto ad articolare un progetto innovativo che dia nuovo slancio alle nostre imprese.

Celso Montanari

UNA PARTNERSHIP VINCENTE: DIVENTA UN AGENTE MONEYGRAM!

Più Clienti, più guadagni, più supporto,
più scelta ... più vicini a te.



Un'alternativa semplice, sicura, comoda ed economica in grado di abbattere costi, inviare e ricevere denaro in tutto il mondo, senza bisogno di essere titolari di un conto corrente o di una carta di credito. MoneyGram International, società leader nel settore dei trasferimenti di denaro, mette ora a disposizione dei rivenditori di generi di monopolio italiani i suoi servizi di pagamento ed i suoi prodotti grazie ad un accordo con Assotabaccari.

Una rete strutturata che conta numeri di rilievo, 357mila agenti, 200 Paesi e territori del mondo serviti, in cui poter entrare per incrementare il pacchetto di servizi da offrire alla propria clientela.

Utilizzato principalmente dai 5 milioni di stranieri che vivono in Italia e muovono più di 5 miliardi di euro ogni anno, il servizio di trasferimento di denaro è un mercato in continua crescita: viene scelto anche da studenti, turisti, uomini d'affari, da tutti coloro che hanno bisogno di un servizio rapido e affidabile.

La possibilità di collaborare anche con i soci dell'Organizzazione di categoria, se permette a MoneyGram di ampliare la propria rete di affiliati presenti sul territorio, mette a disposizione dei tabaccai una gamma completa di prodotti e promozioni pensati per soddisfare tutte le diverse esigenze dei propri clienti.

Training formativi gratuiti, software e materiali per l'allestimento dei punti vendita fanno parte di

un pacchetto di servizi dedicati ai tabaccai che, sostenuti da puntuali azioni di marketing sui mezzi di comunicazione nazionali, assicurano visibilità agli esercizi associati.

Diventare un Agente MoneyGram è facile e gratuito; è possibile aderire al servizio anche via Internet fornendo la propria iscrizione alla Camera di Commercio, la partita IVA, un documento d'identità, il proprio Casellario Giudiziario, possedere i requisiti d'onorabilità ed un PC dotato di stampante e scanner..

I vantaggi esclusivi degli Agenti MoneyGram sono diversi:

- partecipazione a concorsi a premi, collegati a determinati servizi, come quelli della MoneyGram PLUS Card, la "carta fedeltà" per i clienti MoneyGram
- far parte del club MoneyGram Stars, riservato solo ai migliori punti vendita che ricevono vantaggi esclusivi e possono partecipare alla convention nazionale con una serata di gala in cui vengono premiate le migliori performance.

Perché scegliere MoneyGram

LA PARTNERSHIP CON MONEYGRAM TI AIUTA A FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS! ECCO 10 BUONI MOTIVI:

1. Più Clienti e più fatturato per il tuo punto vendita
2. Un mercato in continua crescita
3. Facile e veloce
4. Un Network globale, con 357.000 agenti in più di 200 Paesi e territori del mondo
5. Un marchio di successo conosciuto in tutto il mondo che garantisce sicurezza e affidabilità
6. Azioni di marketing e merchandising per aumentare i tuoi profitti
7. Un customer care che risponde 7 giorni su 7 in 11 lingue ed un sito web disponibile in 23 lingue
8. Formazione professionale per i punti vendita
9. Massima attenzione alla sicurezza e all'antiriciclaggio
10. Condivisione di valori comuni: rispetto, integrità e impegno.

05 NEWS

SERVE UNA SCIA PER LA VENDITA DI ALBUM E FIGURINE

La Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, i consumatori, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico si è recentemente espressa in merito alla possibilità o meno per le rivendite di tabacchi di commercializzare album da raccolta e relative figurine.

In risposta al quesito posto da un Comune, la risoluzione n. 116556 evidenzia che fra i contenuti della tabella speciale annessa alle rivendite dei generi di monopolio non rientrano gli album per la raccolta di figurine e le figurine stesse, annoverati come prodotti editoriali e registrati nelle cancellerie dei tribunali. Il vantaggio, consentito dalle norme, di commercializzare in regime esclusivo alcuni prodotti, non esime neppure i titolari di rivendite di generi di monopolio dalla necessità di presentare al Comune una Segnalazione Certificata di Inizio di Attività (SCIA) per la vendita non esclusiva di quotidiani e periodici, anche qualora vogliano proporre alla propria clientela solo album e figurine.

OSSERVATORIO IMPRESE - IV BIMESTRE 2016

Nei primi otto mesi del 2016 le imprese del commercio al dettaglio (alimentari e non) registrano nel complesso una variazione del -0,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I dati diffusi dall'Osservatorio Economico Confesercenti rilevano variazioni negative nel comparto cartoleria, libri, riviste e giornali (-4,6%), in quello degli elettrodomestici, radio e registratori (-2,3%) e nel comparto degli articoli da regalo e per fumatori che evidenzia una contrazione del tessuto imprenditoriale del 5,2%. Se in questo scenario persiste la dinamica negativa per il piccolo commercio, emerge, invece che la GDO registra nei primi sette mesi dell'anno una crescita dell'1,3%.



LOTTERIA ITALIA, AL VIA L'ACQUISTO DEI TAGLIANDI

È già conto alla rovescia per la vendita dei biglietti della Lotteria Italia 2016. Il decreto di indizione del gioco nazionale, firmato da Alessandro Aronica, vice direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, stabilisce anche termini e modalità di distribuzione dei tagliandi che saranno a disposizione del pubblico fino al 6 gennaio 2017, giorno di estrazione. La rete di vendita, rappresentata prevalentemente dai tabaccai lottisti, è tenuta obbligatoriamente a garantire l'offerta dei biglietti alla propria clientela sulla base dell'art. 15 del capitolato d'oneri, sottoscritto da ciascun tabaccaio. Un obbligo in contrasto con alcune ordinanze comunali, prima fra tutte quella firmata dal sindaco di Bergamo che stabilisce precisi orari di gioco e quindi d'offerta.

06 TABACCHI

È GIUSTO REGOLAMENTARE?

“L’ultima riforma del sistema di tassazione del tabacco è stata un successo”. Nel primo semestre 2016 lo Stato ha incassato il 3% in più di entrate fiscali, pari a 115 milioni di euro, a fronte di un aumento dei volumi venduti pari al 2%. La constatazione arriva dal Centro studi Casmef dell’università Luiss Guido Carli di Roma.

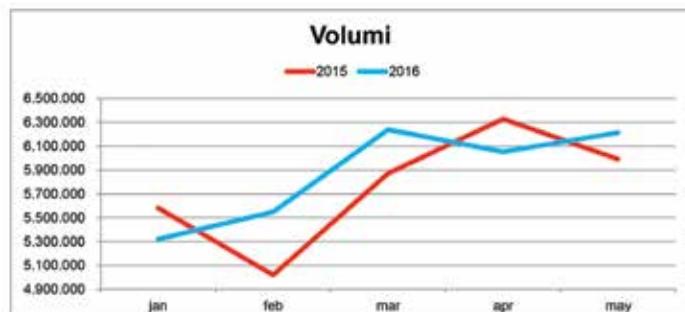
Lo scorso luglio, in occasione della tavola rotonda organizzata da AReS, il think tank presieduto dal Sottosegretario all’Economia e alle Finanze, Pier Paolo Baretta, con il contributo di British American Tobacco Italia, si è partiti dall’analisi di questo riuscito esempio di regolamentazione statale per discutere e riflettere su quale debba essere il ruolo dello Stato, in questo momento storico, per traghettare il Paese verso lo sviluppo.

In un contesto globale incerto, provare a cercare la strada giusta da percorrere non è semplice; lo Stato, principale promotore e regolatore dei processi economici che avvengono all’interno dei suoi confini, deve assicurare sviluppi equilibrati e trasparenti.

E allora, partendo da settori precisi come il tabacco, l’alcol, i giochi e non solo, è meglio che lo Stato assuma un ruolo di regolatore o di gestore dell’economia e della società?

Se per il sottosegretario all’economia “lo scopo di uno Stato democratico è quello di migliorare costantemente la qualità della vita dei suoi cittadini”, e per farlo esso può agire “in prima persona o creare le condizioni perché la qualità del vivere possa migliorare liberamente ed autonomamente”, dove proprio nella distinzione tra “primo” e “sussidiarietà”, per Baretta si gioca continuamente la grande opzione tra le due forme di Stato, cioè, lo Stato “gestore” e lo Stato “regolatore”, per Vieri Ceriani, consigliere del ministro dell’Economia, “cruciale è il processo, perché il modo in cui si formano le scelte pubbliche impatta sulla qualità della democrazia”. “Quando abbiamo lavorato alla riforma del tabacco”, ha ricordato Ceriani, “nelle commissioni ci dicevano:

SIGARETTE: 2016 VS 2015



fonte: Casmef-Luiss Guido Carli



IL RUOLO DELLO STATO COME REGOLATORE

Qualità della democrazia: efficienza, trasparenza e legalità

Roma, 12 luglio 2016, ore 9.30
Residenza di Ripetta, Sala Bernini
Via di Ripetta, 231

PROGRAMMA

Ore 9.30

Registrazione partecipanti e caffè di benvenuto

Ore 10.00

Aperitivo lavori

Pier Paolo Baretta – Sottosegretario di Stato, Ministero dell’Economia e delle Finanze
Presidente, AReS

Moderatore

Dino Pesole – Il Sole 24 ORE

Partecipano alla tavola rotonda

Paolo Aielli – Amministratore Delegato, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Vieri Ceriani – Consigliere del Ministro dell’Economia e delle Finanze

Paola De Micheli – Sottosegretario di Stato, Ministero dell’Economia e delle Finanze

Giulio Napolitano – Professore Ordinario di Diritto amministrativo, Università degli Studi Roma Tre

Giuseppe Peleggi – Direttore, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Stefano Screpanti – Gen. D., Capo del III Reparto Operazioni, Comando Generale della Guardia di Finanza

Marco Spallone – Coordinatore, CASMEF-LUISS
Docente di Economia, LUISS e Università degli Studi G. d’Annunzio di Pescara

Con il contributo di



ma che avete fatto, siamo bombardati dai lobbisti. Invece la discussione è stata fruttuosa e, nonostante i mugugni, oggi tutti ammettono – operatori compresi – che è stata trovato un buon equilibrio. E’ stato seguito un percorso che ha portato tutti gli attori coinvolti, politica, operatori, a confrontarsi e a mediare tra interessi diversi”.

Del tema, complesso, hanno discusso durante il panel romano, oltre a Baretta e Ceriani, anche Marco Spallone, coordinatore del Casmef e docente alla Luiss; Paolo Aielli, amministratore delegato dell’Istituto poligrafico dello Stato; Giulio Napolitano, professore di diritto amministrativo all’università di Roma Tre; Giuseppe Peleggi direttore dell’Agenzia dei Monopoli e delle dogane; Stefano Screpanti, capo del III reparto operazioni, Comando generale della guardia di Finanza.

La discussione, lungi dall’aver come obiettivo la risoluzione del tema, ha certamente offerto l’opportunità di provare a definire una linea di demarcazione tra buona regolamentazione e “invasività” statale. La “presenza pubblica”, considerata scontata nei servizi essenziali quali salute, educazione, assistenza sociale, sicurezza, può essere accettabile anche in economia, soprattutto nel campo dei servizi pubblici.

Il salto di qualità con Confesercenti!



CONVENZIONE CONFESERCENTI - UNIPOLSAI

**VOGLIAMO ESSERE OGNI GIORNO ACCANTO A TE
PER OFFRIRTI:**

- Soluzioni innovative ■ Tariffe scontate
- Garanzie esclusive ■ Servizi aggiuntivi gratuiti

Scopri i vantaggi esclusivi previsti dalla Convenzione
per gli Associati e i loro familiari presso
le Sedi CONFESERCENTI e le Agenzie UnipolSai Assicurazioni.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

LE CONSEGUENZE DEL VENIR MENO DEL RAPPORTO DI FIDUCIA

GIUSEPPE DELL'AQUILA

responsabile area legale Confesercenti

A ragione l'AAMS ha revocato anche la titolarità della rivendita di generi di monopolio ad un soggetto cui era stata - per autonomi motivi - revocata la concessione dell'annessa ricevitoria del lotto. Lo ha stabilito il TAR Lombardia, sezione staccata di Brescia, con sentenza n. 1241, del 22 settembre 2016, così rivedendo il proprio precedente contrario orientamento.

La revoca della concessione per una ricevitoria del lotto, dovuta al mancato rispetto dei relativi obblighi, ad avviso del giudice amministrativo, riverbera i propri effetti sulla concessione per la rivendita di tabacchi cui la prima è annessa, in quanto le riscontrate irregolarità nella gestione della prima incidono irrimediabilmente sul rapporto di correttezza e fiducia che deve persistere tra concedente e concessionario. Tale elemento ostativo rende insussistente il difetto di motivazione del provvedimento di revoca, su cui soprattutto si appuntavano i motivi di ricorso.

Con sentenza n. 1062/2015, la stessa Sezione del TAR, richiamandosi alla pronuncia del TAR Puglia Lecce, n. 714/2014, aveva infatti affermato che il provvedimento con cui era stata revocata la concessione della rivendita di tabacchi in un caso analogo risultava carente di motivazione, essendo stata effettuata dall'Amministrazione una valutazione in maniera

automatica anziché "in relazione al caso concreto, alla gravità o meno delle infrazioni commesse e, in particolare, in relazione alla perdita o meno delle condizioni soggettive richieste"; l'assenza di tali valutazioni avrebbe evidenziato inoltre, sotto altro profilo, il salto logico compiuto dalla P.A. nel disporre la revoca della rivendita di generi di monopolio per vicende strettamente e unicamente collegate alla concessione del gioco del lotto.

Sta di fatto che la sentenza del TAR pugliese, sul cui dispositivo si basavano i motivi del ricorso presentato dal titolare della rivendita di tabacchi nel caso più recente, è stata nel frattempo sconfessata dal Consiglio di Stato, con sentenza n. 4313, del 15 settembre 2015. Ad avviso dei giudici dell'appello, era errato il presupposto da cui muoveva il TAR di Lecce, basato sulla carenza di una "specifica disposizione normativa che giustifichi l'automatismo applicato dalla P.A. (revoca concessione lotto = revoca concessione rivendita monopoli)", poiché l'atto di revoca (pur essendo adottato per una motivazione che riguarda l'altra concessione) trae il relativo potere non dalla normativa regolante il gioco del lotto, bensì dall'art. 34 della L.1293/1957 sulle rivendite di monopolio; questa norma, infatti, prevede espressamente che





AGENZIA
DELLE
DOGANE



l'Amministrazione possa procedere alla disdetta del contratto d'appalto o alla revoca della gestione delle rivendite.

Nella specie, il Collegio ha ritenuto che la rimozione da altre mansioni inerenti a rapporti con l'AAMS (nel caso in esame mancato o ritardato versamento dei proventi del gioco del lotto), oltre ad essere prevista dall'34 su citato, integra una fattispecie di perdita delle condizioni soggettive della concessione, legittimando l'Amministrazione, in ragione del venir meno dell'elemento fiduciario, alla revoca del titolo di gestione. In tale situazione resta pertanto esclusa la necessità di ogni altra specifica valutazione o motivazione della condotta tenuta con riferimento alla prima licenza revocata, trattandosi di questioni sollevabili nell'eventuale e specifica sede contenziosa ad essa riferita. Le riflessioni sviluppate nella sentenza di appello ben possono, secondo il TAR Brescia, essere riferite alla fattispecie esaminata, ove l'Agenzia delle Dogane ha esplicitamente ritenuto che il venir meno dell'elemento fiduciario che ha legittimato la revoca – incontestata – della concessione della ricevitoria del lotto si estendesse alla gestione della rivendita di tabacchi.



Cristina Velli
Tabaccheria di Marina Fiorini
Artena (RM)

+ certezze con noi

“Con Logista e Terzia
anche un piccolo
desiderio
diventa consegna.”

Con noi è possibile, con noi è meglio.



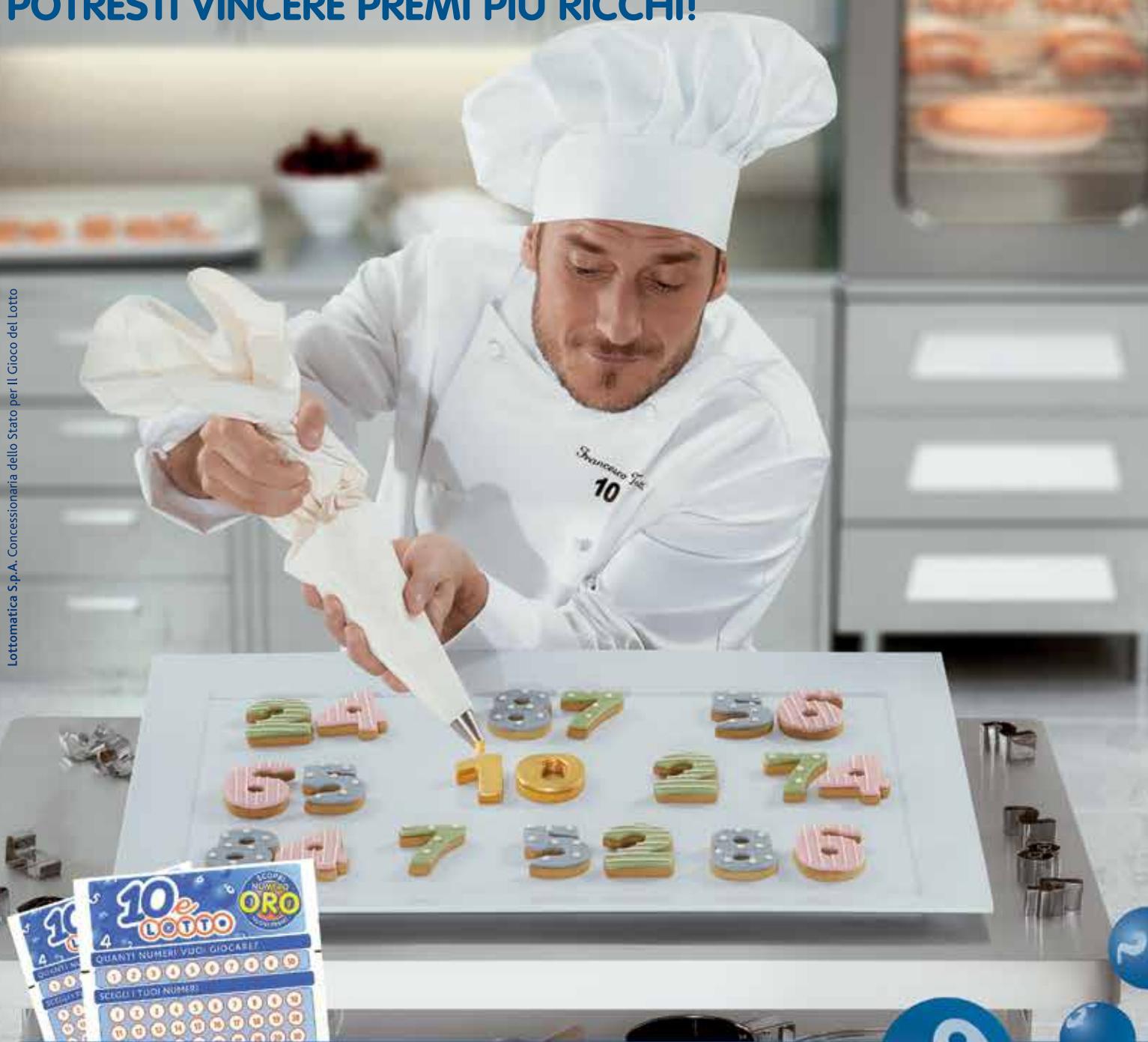
Numero Verde
800 188 800

www.logistaitalia.it
www.terzia.it



FAI DIVENTARE IL TUO NUMERO UN NUMERO ORO. POTRESTI VINCERE PREMI PIÙ RICCHI!!

Lottomatica S.p.A. Concessionaria dello Stato per il Gioco del Lotto



VUOI PROVARE A VINCERE DI PIÙ? Con 10eLOTTO, se aggiungi il Numero ORO alla tua giocata*, dai ai tuoi numeri una possibilità in più e puoi vincere premi più ricchi! Cogli al volo l'ispirazione e rendi i tuoi numeri ancora più preziosi!

* GIOCATA MINIMA 10eLOTTO 1 EURO PER ESTRAZIONE.

SE VIENE GIOCATO IL NUMERO ORO IL COSTO DELLA GIOCATA RADDOPPIA.



SCARICA L'APP DEL 10eLOTTO
per guardare le estrazioni
sul tuo telefono dove
e quando vuoi.
Sull'App trovi tutte le info e il regolamento.



SCOPRI 10eLOTTO ANCHE ONLINE,
così puoi scegliere da dove giocare e
controllare le estrazioni in ogni momento.

www.10elotto.it



**10^e
LOTTO**

Questo sì che è un gioco!

VIA LE SLOT DA BAR E TABACCHERIE?



Poco meno di 400mila apparecchi da intrattenimento che lo scorso 2015 hanno generato profitti per l'Erario pari a 3,4 miliardi. Bar, tabaccherie ed altri esercizi commerciali non specializzati ne detengono 285mila, concorrendo alle entrate statali con 2,5miliardi di euro. Se l'aumento dell'offerta di gioco ha permesso allo Stato di far quadrare i conti e di far emergere tante attività illegali, ha parallelamente sollevato il problema delle dipendenze da gioco sul quale molti si sono accaniti.

E come spesso accade di fronte agli allarmi, si crea il panico e la confusione e ci si dimentica anche delle cose importanti. Per esempio di tutti quei piccoli imprenditori, esercenti e gestori, che hanno investito quattrini nelle loro attività e che non possono subire provvedimenti non attentamente ponderati ed analizzati.

In un clima economico incerto, l'annuncio fatto dal premier Matteo Renzi "via le slot da tabaccai ed esercizi commerciali ad inizio settembre", ha scatenato una bagarre. C'è chi vede nell'iniziativa un potenziale deterrente, e chi invece ritiene che restringere i luoghi pubblici del gioco possa incentivare quello online, più rischioso e meno controllabile.

Una bellissima notizia per diverse Regioni, Lombardia in testa con l'assessore Viviana Beccalossi, un po' meno per gli esercenti.

Certo è che ad oggi la Conferenza unificata, riunitasi lo scorso 29 settembre, ha nuovamente rinviato l'intesa sulle caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico, mirate al riordino del settore che, dalle dichiarazioni del sottosegretario all'economia, Pier Paolo Baretta, dovrebbe essere raggiunta nella prossima seduta prevista per il 20 di ottobre.

E questo ci fa ben sperare "nella convinzione che un intervento razionale, su cui ci si è confrontati nel modo giusto, non possa che aiutare a risolvere un eventuale problema portando alla soluzione più logica" come ha commentato Mauro Busconi, segretario generale Confesercenti. "Se parliamo di luoghi deputati al gioco controllato e sicuro le tabaccherie non possono che rappresentare la location ideale" ha proseguito Busconi. "Ci dimentichiamo che per istituzione alle tabaccherie è affidata la distribuzione di un prodotto di monopolio per eccellenza" perché invece non bisogna dimenticare che "si sta parlando di una offerta di gioco autorizzata dalla Stato, dietro alla quale c'è un'industria, soggetta a regole, a limitazioni ed un sistema di autorizzazioni".

VENTO DI NOVITÀ PER CARTALIS

Una grande opportunità per la categoria. Migliorati il processo di vendita e le caratteristiche delle carte prepagate di Lottomatica: emissione ed attivazione in pochi minuti, nessun costo per il punto vendita.



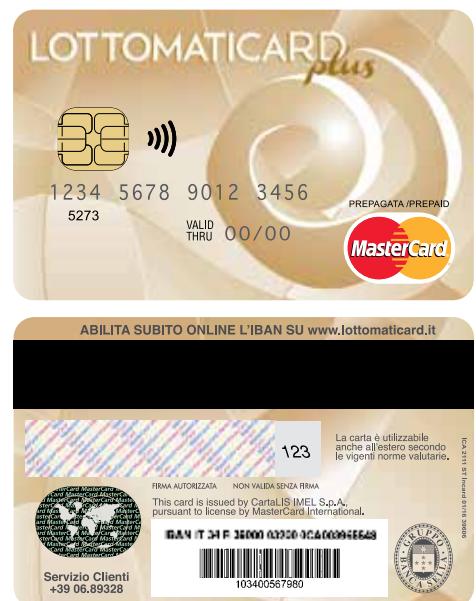
Le carte prepagate Lottomaticard si presentano sul mercato rinnovate. I due prodotti di punta di CartaLIS, Lottomaticard Plus e Pay Pal Prepagata, vengono ora proposti alla rete vendita formata dai tabaccai lottisti, con una nuova veste grafica e con procedure di emissione semplificate. Valide alternative al contante e con un elevato grado di sicurezza, le carte vengono entrambe emesse, attivate e ricaricate comodamente in pochi minuti grazie ad uno snellimento dell'intero processo di gestione pre e post vendita, che ha incluso una significativa semplificazione delle maschere di erogazione del servizio sul terminale in dotazione dei rivenditori. E proprio raccogliendo i suggerimenti

provenienti dagli operatori, è stato anche diminuito sensibilmente il numero dei dati da digitare nel sistema ed eliminate tutte le attività di stampa dei contratti oltre alla scannerizzazione dei documenti.

L'introduzione della tecnologia contactless per pagamenti più rapidi e la nuova veste grafica poi, fanno indubbiamente acquistare alle carte maggiore appeal tra i clienti del brand Lottomatica, che vanta tra i propri punti di forza proprio CartaLIS.

La semplificazione è stata realizzata grazie all'introduzione del concetto di "carta evolvibile". Le nuove carte prepagate Lottomaticard Plus e PayPal Prepagata sono infatti proposte alla clientela con una nuova formula che prevede l'emissione immediata nel punto vendita di una carta, con funzionalità complete ma limitate ad un utilizzo massimo di 2.500 euro per anno. Secondo le esigenze, i singoli possessori possono "evolvere" direttamente la carta con una semplice procedura online ed alzare il limite di utilizzo massimo annuo a 50mila euro, nonché abilitare l'IBAN della carta per emettere e ricevere bonifici direttamente sul conto di moneta elettronica.

Una vera e propria rivoluzione rispetto alla precedente offerta di CartaLIS con grandi vantaggi per il punto vendita che risparmia tempo e offre in pochi minuti una carta già pronta, per il cliente che può utilizzare la carta immediatamente e scegliere la tipologia del servizio più consono alle proprie necessità. Lottomaticard Plus e PayPal Prepagata sono strumenti di pagamento collegati al circuito MasterCard, non prevedono



il pagamento di alcun canone e sono accettate in tutte le tabaccherie convenzionate con CartaLIS, tramite il POS Lottomatica, per ogni tipo di pagamento, a costo zero.

"Ritengo che il nuovo modello di vendita e i nuovi prodotti lanciati da CartaLIS" sottolinea Andrea Galli, direttore Generale CartaLIS, "rappresentino la giusta risposta alle esigenze della nostra rete di vendita e dei nostri clienti. Le carte vendute nelle tabaccherie convenzionate con un processo semplice, rapido e sicuro danno ai clienti la possibilità di scegliere la carta più adatta alle proprie esigenze". "Inoltre", continua Galli "è possibile scaricare l'APP, disponibile per i più diffusi smartphone, che permette all'utenza un rapido e semplice monitoraggio delle giacenze e delle operazioni effettuate e, per le carte evolute, anche di compiere le principali operazioni di un conto corrente, quali disposizione di bonifici e ricariche".

TUTTO È CAMBIATO!



**LE PREPAGATE
PAYPAYL E LOTTOMATICARD
SI SONO RINNOVATE:**

**IL PROCESSO DI VENDITA È
PIÙ SEMPLICE E VELOCE!**

- Pochi dati da richiedere al cliente
- Nessun contratto cartaceo da stampare né da far firmare
- Nessuna scannerizzazione necessaria
- Nessun invio di documentazione
- Le carte vendute sono subito attive e pronte all'uso

**TANTI VANTAGGI PER TE
E CLIENTI PIÙ SODDISFATTI**

Per maggiori informazioni
consulta il sito www.rivendorilottomatica.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento
ai fogli informativi e al contratto. Disponibili sul portale rivenditori
www.rivendorilottomatica.it

LIS CARD
di **LOTTOMATICA**

MEETING CONFESERCENTI, EDIZIONE 2016



La grande incertezza. Questo è il tema intorno al quale ha ruotato, quest'anno, il Meeting Confesercenti, parafrasando l'attuale situazione economica vissuta da famiglie ed imprese italiane.

Come è consuetudine il gruppo dirigente di Confesercenti si è ritrovato nel mese di settembre, a San Martino in Campo, in provincia di Perugia, per confrontarsi ed analizzare, con l'aiuto di economisti, rappresentanti di Governo, docenti universitari, lo "stato di salute" dell'economia italiana partendo dall'esame del presente e tentando di anticipare e valutare gli scenari del prossimo futuro. Un esercizio fondamentale per le imprese che devono

programmare investimenti, fare innovazione, avviare e rinnovare azioni di marketing, definire nuove strategie.

Nonostante nell'ultimo biennio si sia allentata la stretta fiscale e siano state adottate politiche di sostegno alla crescita, il bonus di 80 euro, l'eliminazione dalla base imponibile IRAP del costo del lavoro, l'abolizione della tassa sulla prima casa, le agevolazioni contributive sui nuovi assunti, la rinuncia a nuovi aumenti dell'IVA, questi interventi non sono stati sufficienti a fungere da volano per una decisa ripresa. I ritmi di crescita sono rimasti contenuti, le attese sul PIL costantemente ridimensionate, le previsioni degli economisti per gli anni a venire

sono difformi e comunque sempre fra lo 0 e l'1%.

“Tanto più alto è il grado di incertezza tanto più bassa è la propensione delle imprese a realizzare investimenti e tanto maggiore è la tendenza delle famiglie ad un risparmio di tipo precauzionale” ha commentato Massimo Vivoli, presidente nazionale Confesercenti, aprendo il dibattito delle due giornate di approfondimento economico e politico condotte dal giornalista Nicola Porro.

Nonostante nella prossima legge di bilancio sembra siano previsti il taglio dell'IRES, il super ammortamento, la flat-tax per le imprese individuali, le agevolazioni fiscali per alberghi

e ristoranti, la manovra per le pensioni, il superamento degli studi di settore, ancora non c'è abbastanza attenzione da parte del Governo per le imprese diffuse. "Fino ad ora le misure approvate dal Governo per sostenere l'attività delle imprese hanno favorito principalmente quelle di dimensioni medio-grandi" ha precisato Vivoli nella sua relazione. "Le varie misure di sgravio fiscale per incentivare gli aumenti di produttività, o per incentivare l'applicazione della contrattazione di secondo livello, di nuovo rischiano di tagliare fuori le imprese meno organizzate, con pochi dipendenti".

Sono oltre 2,6 milioni le imprese senza dipendenti a confronto dell'1,6 milioni di quelle che occupano fino a 15 dipendenti. I benefici e gli effetti positivi non saranno quindi ampi e generalizzati, tali da generare un effettivo stimolo alla crescita economica. "Per tutte queste imprese - ha proposto il Presidente - soggette agli studi di settore, che dichiarano ricavi superiori a quelli risultanti dall'applicazione degli studi, si potrebbe applicare una tassazione agevolata per la parte eccedente e per i premi di produttività riconosciuti ai lavoratori. Si tratterebbe di "interventi compensativi" che avrebbero il vantaggio di premiare imprese virtuose".

In questo momento storico la proposta degli imprenditori è di rafforzare la domanda interna, attraverso provvedimenti diretti soprattutto nei confronti delle fasce più deboli della popolazione, ma non solo. I consumi si rafforzano con una più rapida crescita del reddito, al lordo e al netto delle tasse, riducendo le aliquote IRPEF.

Attualmente invece i consumi sono al palo, la spesa media delle famiglie si è ridotta di 160 euro mensili dal 2007 ad oggi; i livelli di tassazione locale, in particolare la TARI, sono aumentati in modo esponenziale e la quota della GDO nel largo consumo è ormai del 75%.

Per dimostrare quanto possano incidere negativamente sul sistema economico del Paese



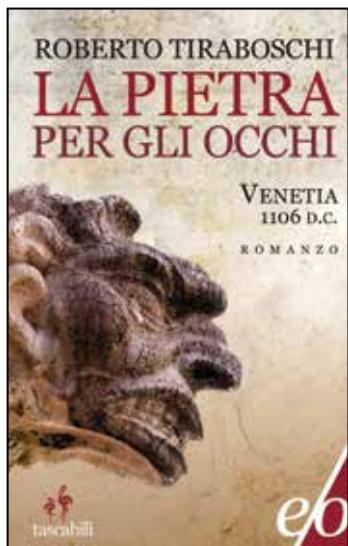
l'eventuale utilizzo delle "clausole di salvaguardia", ovvero l'aumento delle aliquote ridotte dell'IVA e delle accise, nate con l'intento di ottenere l'approvazione delle leggi di Stabilità da parte della Commissione UE, per garantire gli obiettivi concordati in sede europea sul contenimento del deficit e del debito, è stato presentato uno studio realizzato da Ref Ricerche per Confesercenti che ha dato spunto di riflessione e commento da parte degli economisti Jean Paul Fitoussi, Daniel Gros e Paolo Guerrieri Paleotti.

A chiudere la prima giornata di lavori l'intervento del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tommaso Nannicini, che ha anticipato, tra le misure allo studio del Governo nella prossima legge di bilancio, l'introduzione dell'Iri (imposta reddito imprenditoriale) per i piccoli imprenditori al 24%. "L'Iri - ha spiegato Nannicini - porterà al 24% la tassazione del reddito di chi fa impresa lasciando soldi nell'impresa, mentre quello che prende come imprenditore va sull'Irpef naturalmente, e sarà al 24% anche questo. Dunque meno tasse per le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica". Secondo Nannicini questo è un "grosso intervento strutturale" e potrebbe costare allo Stato "una rilevante perdita di gettito tra zero e un miliardo, più vicini al miliardo".

L'argomento al centro del dibattito della seconda giornata di lavoro del Meeting è stato il prossimo referendum costituzionale; quali cambiamenti prevede la riforma e quanto questi riguardano le imprese. Partendo dai risultati dello studio predisposto da CER dai quali emerge l'indecisione, tra i piccoli imprenditori italiani, sia di partecipazione che di voto, i professori Cesare Pinelli, sostenitore del fronte del Sì, e Gaetano Azzariti, esponente del fronte del No, hanno esposto il loro punto di vista fornendo opportuni strumenti alla platea sulla riforma costituzionale e sui suoi effetti.

LA PIETRA PER GLI OCCHI. VENETIA 1106 D.C.

Roberto Tiraboschi



Recensione di
**GIAMPIERA
PETRUCCIANI**

Due sono i pilastri di questo romanzo storico: la riscoperta della nascita di Venezia, della lotta che gli abitanti hanno sostenuto per creare la città, delle difficoltà di recuperare terre e di lottare contro il mare, contro i fiumi che sfociano in laguna e il Medioevo, di cui l'autore mette in risalto l'aspetto primitivo e grottesco, delle superstizioni, della religiosità e spiritualità che permeava completamente la vita di tutti.

“Dal tetto di una casupola un ragazzo appena alzatosi pisciava sonnolento sulla loggia della casa vicina. Avanzare senza incorrere in spiacevoli sorprese era un’impresa assai ardua. Ognuno saltellava come poteva da una zolla ancora netta all’altra e l’impressione che se ne aveva era di una città popolata di grilli”.

La città che conosciamo, ricca, potente, con i suoi maestosi palazzi e chiese, non è ancora nata: è solo un agglomerato di isolette di fango rubate alla laguna. Questo è il paesaggio che si presenta a Edgardo d’Arduino, giovane chierico amanuense dell’abbazia di Bobbio, quando arriva a Venezia. Una malattia l’ha colpito agli occhi, la vista vacilla, e per uno scribe dedito alla copiatura questo significa la fine di tutto. Edgardo ha avuto notizia che a Venezia, città di vetrai, conoscono un rimedio che guarisce gli occhi malati: una pietra per leggere, “lapides ad legendum”, che permette di continuare a vedere. Edgardo comincia la sua ricerca disperata della pietra miracolosa e viene subito in contatto con il mondo dei fiorai, i vetrai di allora, molto numerosi e attivi. Ma è appena stato commesso un delitto atroce: un giovane garzone è stato trovato morto con gli occhi cavati; al loro posto uno schizzo di vetro trasparente... La ricostruzione, attenta e storicamente attendibile di una Venezia medievale mai raccontata prima, fa da sfondo a una storia d’amore e di riscatto, attraversata da delitti orribili, false amicizie, lotte di potere, cataclismi e sconvolgimenti naturali.



Roberto Tiraboschi, classe '51, è nato a Bergamo e vive tra Roma e Venezia. Scrittore, drammaturgo e sceneggiatore, ha collaborato con diversi registi italiani, tra cui Liliana Cavani, Marco Pontecorvo, Silvio Soldini. Amante dei grandi autori di avventure tipo Stevenson, è lettore appassionato di Kafka e dei russi Gogol, Dostoevskij, Nabokov che, a suo parere, sanno avere dei guizzi di invenzione fantastica dentro al realismo. Narratore raffinato, soprattutto per la capacità visionaria di ricostruire un passato sfumato e lontano in modo dettagliato, rendendolo verosimile, Tiraboschi ha pubblicato il secondo volume della saga medievale sulla nascita di Venezia, *La bottega dello speziale*. *Venetia 1118 d.C.*, lo scorso marzo.

NEW DOPPIA CAPSULA MENTA&MENTOLO



CAMEL DOUBLE
COD. 3468

ARRIVA UNA NOVITA':
UNICA COME CAMEL,
DOPPIA COME DOUBLE

Camel Double si adegu a alle normative europee
sui Prodotti del Tabacco con una nuova accoppiata:
Menta&Mentolo.

Una formula rivoluzionaria che dà al consumatore
l'opportunità di scegliere ogni volta una Camel diversa.
Infatti, grazie alle due speciali capsule attivabili, potrà
decidere se fumare la classica Camel Blue, cliccare la
capsula alla Menta, e/o azionare quella al Mentolo,
oppure il loro mix.



www.jti.com
www.jticonte.it



Il fumo danneggia gravemente te e chi ti sta intorno



AUMENTA GLI ACCESSI
AL TUO **PUNTO VENDITA**
OFFRI AI TUOI **CLIENTI** IL SERVIZIO

PAGAMENTI E RICARICHE



RICARICHE



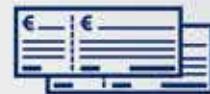
UTENZE



**MONETICA E
CONTI GIOCO**



BOLLO



BOLLETTINI

**E TANTO
ALTRO...**

- **GUADAGNO IMMEDIATO**
- **BASSI COSTI DI GESTIONE**
- **NESSUNA FIDEIUSSIONE RICHIESTA**
- **ZERO COSTI DI ATTIVAZIONE**
- **NESSUNA INSTALLAZIONE**

In collaborazione con

Emoney

**ADMIRAL
POINT**



www.admiralpoint.it



infoadmiralpay@admiralpoint.it



Numero Verde
800.858.858

Tutti i giorni dalle 8.00 alle h 21.00

NOVOMATIC
ITALIA

**COSA
ASPETTI?
CONTATTACI
SUBITO**